



## Piani e Progetti Urbanistici Mobilità Sostenibile e Infrastrutture

P.G. N.: 26306/2018  
Prog. n.: 16/2018  
Data Seduta Giunta : 24/01/2018  
Data Pubblicazione : 26/01/2018

Adottato

Oggetto: "DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 - NUOVO CODICE DELLA STRADA " AGGIORNAMENTO E RETTIFICA DELLA DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO PER L 'INSERIMENTO DI UNA PORZIONE DI TERRITORIO SITUATA IN CORRISPONDENZA DI VIA DEGLI STRADELLI GUELFI .

- Delibera di Giunta -

Informazioni Iter

Sottoscrizioni e Pareri

Contabilità

Dati di Lavoro

Timbro Digitale della Delibera

Timbro Digitale del Parere

### LA GIUNTA

Premesso che:

che, con deliberazioni della Giunta Comunale Progr. n.1 del 8.01.1993, Progr.n. 2394 Pg.n. 63629/1993 del 7.7.1993, Progr. n.3274 Pg. n. 165850/1995 del 29.12.1995, Progr. n.686 Pg. n. 60824/1997 del 20.05.1997 e Progr. n.506 Pg. n. 111231/2001 del 2.7.2001 e Progr. n. 145 Pg.n. 114237/2007 del 22 maggio 2007, l'Amministrazione ha provveduto alla delimitazione del Centro abitato, ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Nuovo Codice della Strada - d'ora in poi "Codice", nonché dell'art. 5 del DPR 16 dicembre 1992 -Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada - d'ora in poi Regolamento;

Considerato che:

si rende oggi necessario modificare nuovamente il perimetro del centro abitato, ampliandolo e ricomprendendovi la porzione territorio situata in corrispondenza di via degli Stradelli Guelfi, lungo il margine orientale della delimitazione dell'unico centro abitato del territorio comunale, oggi compreso nell'ambito di un perimetro continuo che include la città di Bologna;

infatti le attuali condizioni, mutate rispetto al passato, sono tali da poter procedere con l'estensione dei confini del centro abitato, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada, nel tratto compreso tra l'intersezione con via Pallavicini e l'area dell'isola ecologica HERA, con lo scopo di poter valutare l'introduzione di ulteriori elementi di moderazione della velocità in corrispondenza del nucleo abitativo citato e sono state già avanzate proposte in tale senso sia dai cittadini che dai Quartieri interessati Quartiere San Vitale (ora San Donato - San Vitale);

Rilevato che:

sotto il profilo urbanistico le aree interessate da tale verifica sono individuate, dal Psc, nel territorio rurale, in continuità con quanto già pianificato dal Prg '85 - ad eccezione di quelle perimetrare come Ambito per infrastrutture e comprese nel perimetro del territorio urbano strutturato e sono aree non più direttamente utilizzate per la produzione agricola, così come è accaduto agli insediamenti residenziali esistenti, che hanno perduto gradualmente il carattere di residenza collegata alle attività di conduzione dei fondi;

i criteri seguiti per l'individuazione delle aree che si intendono comprendere all'interno del Centro Abitato, assumendo come riferimento la definizione data dall'art. 3 comma 8 del Codice della Strada, sono i seguenti:

– sono stati presi in considerazione e inseriti “gruppi di edifici in numero minore a 25 unità”, collegati ad altri nuclei mediante piazze, giardini ed altre aree ad uso pubblico (nel caso specifico sono stati considerati come unico centro abitato gli edifici raggruppati a est e a ovest della Rotatoria Italia, collegati mediante l'area pubblica comprendente il tratto in sottopasso di via degli Stradelli Guelfi );

– non è stata inserita l'area di sedime della Rotatoria Italia in quanto essa non è in continuità con via Stradelli Guelfi e risulta connessa, oltre che con gli svincoli della tangenziale, con viale Bentivoglio e viale Vighi, che si caratterizzano per assenza di nuclei abitati, conformemente alla vigente classificazione di strade extraurbane .

– l'intervallo tra due insediamenti, aventi ciascuno le caratteristiche di Centro Abitato risulta talmente ridotto da comportare per l'automobilista repentini e pericolosi cambiamenti di condotta al volante, al fine di mantenere una velocità ed un comportamento alla guida il più possibile costanti, confortevoli e sicuri per cui si è provveduto alla delimitazione di un unico Centro Abitato in continuità con quello esistente di Bologna e nel criterio di delimitazione delle aree si sono tenuti in considerazione anche i limiti delle particelle catastali;

Preso atto, pertanto, del fatto che la nuova perimetrazione, distinguendo la circolazione fuori dai centri abitati (art. 6 ed artt.7-8 del “Regolamento”) e nei centri abitati (art.7) individua un limite territoriale di applicazione normativa che ha, come conseguenza diretta, l'aggiornamento della classificazione della strada (da extra urbana a locale urbana, in continuità con la classificazione vigente che la strada stessa assume nel suo tratto urbano fra via Pallavicini e via Martelli) e la possibile riduzione della distanza dal confine stradale da rispettare nelle nuove costruzioni, nelle ricostruzioni conseguenti a demolizioni integrali o ampliamenti fronteggianti la strada stessa, consentendo ai conducenti la regolazione della velocità conformemente a quanto disposto dall'art. 141 del Codice della Strada, in quanto la nuova segnaletica di centro abitato definisce chiaramente ambito e comportamenti conseguenti;

Dato atto che:

la configurazione del tratto di via degli Stradelli Guelfi ricompreso tra via Due Madonne e via Villanova, interessato all'inserimento nel centro abitato, è lungo circa

2,00 km, con una sezione stradale di circa 6,00 m, e presenta un andamento pressoché lineare, ad eccezione di una rilevante variazione plano-altimetrica in corrispondenza del sottopasso con viale Giovanni Il Bentivoglio nei pressi della rotonda Italia;

la strada è priva di marciapiedi o percorsi pedonali protetti, fatta eccezione per due brevi tratti entrambi di circa 300 metri: uno quello iniziale da via Due Madonne a prossimità civ. 14 e l'altro in corrispondenza del sottopasso citato;

sul tratto intermedio della strada (all'altezza della Rotonda Italia) è presente un nucleo di numerose abitazioni poste direttamente in fregio alla sede stradale, o nelle immediate vicinanze, con accessi pedonali su banchina senza nessun elemento di filtro come marciapiedi o simili apprestamenti;

lungo la via sono presenti alcune attività che richiamano lo spostamento di mezzi pesanti, tra cui spicca un centro HERA per la raccolta differenziata (stazione ecologica) e la via viene utilizzata come collegamento fra la zona Mattei - Martelli del centro abitato di Bologna e l'immediato circondario;

ai sensi del vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), la strada presenta una duplice classificazione viaria: il primo tratto ricompreso tra via Due Madonne e via Pallavicini, lungo circa 175,00 m, è classificata come strada locale urbana, mentre la parte restante della via, lunga circa 1,850 Km, è classificata come strada extraurbana, essendo posta oltre gli attuali confini del Centro Abitato lungo la via si sviluppano, in modo discontinuo, alcuni nuclei abitativi maggiormente concentrati nel tratto urbano e nella parte centrale del tratto extraurbano (nei pressi della Rotonda Italia);

Dato atto, inoltre, che, viste le obiettive condizioni di pericolo dovute ad un uso della strada, da parte dei conducenti, a velocità ben superiori a quelle consentite, non adeguate allo stato dei luoghi - confermate da rilievi e controlli - sono già stati adottati alcuni provvedimenti circolatori atti a moderare la velocità, nei limiti consentiti dalla classificazione vigente ed in particolare:

- nel 2005, nel primo tratto urbano (via Due Madonne - via Pallavicini) sono stati posizionati dissuasori di sosta atti alla protezione e continuità dei percorsi pedonali, è stato realizzato un nuovo attraversamento pedonale all'intersezione con via Martiri della Croce del Bianco e disposti alcuni rallentatori di velocità ad effetto acustico alla porta del Centro Abitato, all'altezza di via Pallavicini e in ingresso alla curva in prossimità del civ. 64 (tratto extraurbano);
- nel 2006 sono stati disposti interventi diffusi di moderazione della velocità lungo tutto il tratto extraurbano mediante l'introduzione di nuovi limiti di velocità (40 e 50 Km/h) e la realizzazione di rallentatori di velocità ad effetto acustico;
- nel 2010, nell'ambito di un progetto di riqualificazione stradale nell'intorno dell'area Mattei-Martelli, si è proceduto a rialzare la pavimentazione stradale dell'intersezione con via Pallavicini, ovvero al confine del Centro Abitato.

e sono stati programmati i seguenti interventi:

- la progettazione e realizzazione di un marciapiede (percorso protetto) ciclo - pedonale nel tratto ricompreso tra via Pallavicini e il sottopasso con viale Giovanni Il Bentivoglio, in continuità con i due percorsi già esistenti. Tale progetto, inizialmente previsto nel Piano Investimenti, è stato successivamente inserito nell'elenco delle opere di viabilità urbana legate al Passante Autostradale di Bologna;

- la posa in opera di due pannelli, a messaggio variabile, di rilevamento della velocità dei veicoli in transito in corrispondenza dei due tratti stradali sottoposti al limite di velocità di 40 km/h, che sta per essere attuato;

Vista la documentazione e gli elaborati in atti;

Visti gli artt. 3 e 4 del Nuovo Codice della Strada e l'art. 5 del D.Lgs. n.495/92;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato da DL 174/2012 del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dai Responsabili dei Settori Piani e Progetti Urbanistici e Mobilità sostenibile ed Infrastrutture e la dichiarazione del Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto;

Su proposta dei Settori Piani e Progetti Urbanistici e Mobilità sostenibile e Infrastrutture, congiuntamente ai Dipartimenti Riqualficazione Urbana e Cura e Qualità del Territorio;

A voti unanimi e palesi;

#### DELIBERA

1. di aggiornare la delimitazione del Centro abitato del Comune di Bologna risultante dalla deliberazione della Giunta Comunale Progr. n. 506 Pg. n. 111231/2001 del 2.7.2001, avente per oggetto "Decreto legislativo 30 aprile 1992 n.285 Nuovo Codice della Strada. Rettifica della delimitazione del centro abitato" e la relativa cartografia, ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 4 del decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Nuovo Codice della Strada nonché dell'art. 5 del DPR 16 dicembre 1992 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada - e loro modificazioni e integrazioni, come esplicitato in premessa, ricomprendendo, nella perimetrazione di Centro abitato il tratto di via degli Stradelli Guelfi ricompreso tra via Due Madonne e via Villanova, lungo circa 2,00 km;
2. di dare atto che la nuova delimitazione del Centro abitato viene recepito nella relativa scheda della Tavola dei Vincoli di cui all'art.37 della L. R.24/2017 che ha sostituito l'art. 19 della L.R. 20/2000, in atti al presente provvedimento ;
3. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio per trenta giorni consecutivi, unitamente alla cartografia con l'estratto del perimetro modificato allegata e parte integrante , ai sensi dell'art. 4,co.2, del Codice e dell'art.5, co.7, del Regolamento di attuazione.

Il Direttore del Settore  
Cleto Carlini



Il Capo Dipartimento  
Raffaela Bruni

*D. Evangelisti*

Il Direttore del Settore  
Francesco Evangelisti

*francesco evangelisti*

Il Capo Dipartimento  
Marika Milani

*marika milani*

**Documenti allegati (parte integrante):**



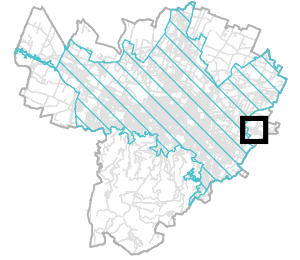
Perimetro\_2.pdf

**Documenti in atti :**



Scheda Vincolo.pdf

Perimetro del centro abitato  
scala 1:10.000



Estratto dal "Perimetro centro abitato" - via degli Stradelli Guelfi

perimetrazione vigente



adeguamento

